- per euro 750 mila circa al credito derivante dal decesso del pensionato e dal conseguente riaccredito dell'importo netto della pensione alla Fondazione;
- Per euro 230 mila al recupero d'imposta per liquidazioni FIRR risultate impagate e riaccreditate alla Fondazione.

La voce altri crediti è così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione netta
Crediti verso lo stato	263.170,05	263.170,05	0,00
Crediti p/prestaz. Liquidate non dovute	7.644.285,92	9.728.774,21	(2.084.488,29)
Crediti per mutui ipotecari q. capitale	841.856,33	797.933,43	43.922,90
Crediti per mutui ipotecari q. interessi	799.696,24	811.535,14	(11.838,90)
Personale conto anticipo missioni	0,00	4.920,76	(4.920,76)
Note di credito da ricevere	1.124,31	779.559,92	(778.435,61)
altri crediti	436.567,32	439.703,93	(3.136,61)
Crediti verso inquilinato	122.876.775,94	115.509.301,64	7.367.474,30
Crediti verso banche	4.851.562,50	0,00	4.851.562,50
Anticipo a fornitori	0,00	1.624,36	(1.624,36)
Banca c/ pignoramenti	320.129,69	312.129,69	8.000,00
Totale crediti	**138.035.168,30**	**128.648.653,13**	**9.386.515,17**

I crediti per prestazioni liquidate e non dovute si riferiscono alle somme erogate a titolo di prestazioni per le quali ENASARCO ha diritto alla ripetizione in quanto liquidate in eccesso rispetto al dovuto o perché indebitamente percepite da soggetti non aventi diritto. La diminuzione registrata rispetto all'esercizio precedente si riferisce allo stralcio della parte di credito divenuta inesigibile, pari ad euro 2 milioni circa. Il fondo svalutazione crediti relativo ammonta ad euro 5,8 milioni circa.

I crediti per rate di mutui scadute, pur rappresentando delle morosità, in considerazione delle garanzie ipotecarie di primo grado in favore della Fondazione, possono essere ritenuti interamente esigibili. I crediti per rate con scadenza successiva al 31 dicembre 2004 sono iscritti tra le "Immobilizzazioni finanziarie".

I crediti verso l'inquilinato ammontano ad euro 123 milioni circa, di cui euro 97 milioni riferiti ad esercizi precedenti. Al fondo svalutazione crediti la fondazione ha accantonato nel corso degli anni euro 41 milioni circa. L'accantonamento dell'anno è di euro 3,2 milioni. L'analisi dell'andamento degli incassi sulla città di Roma, che rappresenta il 65% della morosità totale, evidenzia un generale miglioramento degli incassi della generazione corrente (86% incassato nel 2004 contro l'80% del 2003) e delle generazioni precedenti (40% incassato nel 2004 contro il 32% del 2003). Il miglioramento scaturisce dalla razionalizzazione delle procedure di recupero credito, attraverso:

- maggiori affidamenti a società esterne di recupero;
- un'oculata gestione delle grandi morosità operata dai servizi della Fondazione;
- recupero di arretrati in sede di rinnovo contrattuale.

I crediti verso banche si riferiscono per euro 2,3 milioni a cedole maturate al 31 dicembre 2004 ma non ancora incassate. L'incasso è avvenuto nei primi mesi del 2005. Per ulteriori euro 2,5 milioni i crediti si riferiscono alle quote del fondo immobiliare denominato "Immobilium" riconosciute alla Fondazione per l'esercizio 2004 in sede di approvazione del bilancio del fondo.

Il saldo degli altri crediti esposto in bilancio al 31 dicembre 2004 si riferisce:

- Per circa euro 250 mila a crediti per importi pignorati sul conto corrente bancario relativi ad anni precedenti, in forza di azioni legali nei confronti dell'ENASARCO. Per il relativo recupero sono stati avviati giudizi in sede legale da cui sono attesi esiti positivi.
- Per euro 30 mila circa ad assegni fraudolentemente incassati. Tali somme sono state svalutate totalmente al fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Sono rappresentate da investimenti a breve termine effettuati dalla Fondazione. Il saldo al 31 dicembre 2004 è così composto (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione netta
PCT	499.999.940,73	599.999.400,53	(99.999.459,80)
Fondi comuni d'investimento	990.238.437,20	0,00	990.238.437,20
Obbligazioni	100.090.503,44	0,00	100.090.503,44
Totale crediti	**1.590.328.881,37**	**599.999.400,53**	**990.329.480,84**

Riportiamo la tabella delle variazioni analitiche intervenute, espresse in migliaia di euro:

Descrizione	Saldo al 31.12.03	incrementi 2004	decrementi 2004	cambio di destinazione	Saldo al 31.12.04
PCT	599.999,40	499.999,94	(599.999,40)	0,00	499.999,94
F. comu. d'investimento	0,00	550.000,00	0,00	440.238,44	990.238,44
Obbligazioni	0,00	0,00	(47,05)	100.137,55	100.090,50
Totale crediti	**599.999,40**	**1.049.999,94**	**(600.046,45)**	**540.375,99**	**1.590.328,88**

Per ciò che riguarda il cambio di destinazione si rimanda a quanto detto per le immobilizzazioni finanziarie. Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di ulteriori quote di fondi monetari già detenute in portafoglio e rappresentano prevalentemente l'investimento della liquidità rinveniente dalla vendita dei BTP, di cui si è detto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie, e dai maggiori incassi di contributi conseguenti alle modifiche del regolamento. Il confronto del costo storico con i valori di mercato non ha evidenziato perdite di valore.

Disponibilità liquide e valori in cassa: Si compongono come segue (euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione netta
Depositi bancari e postali	20.377.075,19	58.536.161,86	(38.159.086,67)
denaro e valori in cassa	19.893,66	36.547,60	(16.653,94)
Disponibilità liquide	**20.396.968,85**	**58.572.709,46**	**(38.175.740,61)**

L'esercizio 2004 registra un decremento della liquidità sostanzialmente riconducibile agli investimenti operati a fine anno in PCT.

Ratei e risconti attivi: Sono così analizzabili (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione
Ratei attivi	7.594.789,03	14.955.826,58	(7.361.037,55)
Risconti attivi	57.945.764,25	55.055.539,98	2.890.224,27
Totale ratei e risconti attivi	**65.540.553,28**	**70.011.366,56**	**(4.470.813,28)**

I ratei attivi sono rappresentati prevalentemente dalla quota di competenza dell'esercizio di interessi su titoli per cedole in corso di maturazione. Le significative variazioni sono in linea con gli incrementi e decrementi dei saldi delle voci di riferimento, con particolare riguardo alla vendita dei BTP.

Il saldo dei risconti attivi si riferisce per circa euro 54 milioni (euro 51 milioni nel 2003) alle pensioni di gennaio 2005 pagate a dicembre 2004 in virtù della relativa liquidazione bimestrale anticipata. L'incremento di tale voce riflette il generale incremento del costo per prestazioni registrato nel corso del 2004. Per la rimanente parte, pari ad euro 3 milioni circa, la voce risconti attivi si riferisce al pagamento della polizza agenti relativa al I trimestre 2005 avvenuto nel mese di dicembre 2004.

PASSIVITA'

Patrimonio netto: Il patrimonio netto, pari a complessive euro 3.747 milioni, si riferisce per euro 2.299 milioni alle Riserve tecniche del fondo di previdenza, per euro 1.427 milioni alla voce Altre Riserve e per euro 20 milioni circa all'avanzo registrato nell'esercizio in corso. La voce ha registrato i seguenti movimenti (in euro migliaia):

Descrizione	Riserve tecniche fondo di previdenza	Altre Riserve	Al fondo rival.FIRR	Avanzo dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31.12.2003	**2.359.807,03**	**1.427.996,40**	**0,00**	**(63.772,30)**	**3.724.031,13**
Destinazione del disavanzo dell'esercizio 2003	(61.030,25)	0,00	(2.742,05)	63.772,30	0,00
Avanzo dell'esercizio 2004	0,00	0,00	0,00	20.584,26	0,00
Saldi al 31.12.2004	**2.298.776,78**	**1.427.996,40**	**(2.742,05)**	**20.584,26**	**3.747.357,44**

Come è noto il D.Lgs. n.509/94, alla lettera c) del comma 4 dell'art.1, ha previsto, per gli Enti previdenziali privatizzati, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, una riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere. Successivamente, la Legge 27.12.97 n.449 (Legge finanziaria 1998), ha stabilito che l'importo cui fare riferimento per il calcolo della suddetta riserva fosse quello delle pensioni in essere per l'anno 1994. In applicazione di tali criteri, l'ammontare minimo che l'ENASARCO è tenuta a garantire è quantificabile in euro 1.801 milioni. Come si può rilevare dalla precedente tabella la Fondazione dispone di un patrimonio netto decisamente superiore alla copertura richiesta dalla vigente normativa, risultando complessivamente pari ad euro 3.747 milioni.

Fondo per rischi ed oneri: La tabella che segue ne fornisce il dettaglio e le variazioni nette (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione netta
Fondo per prestazioni istituzionali	1.964.444.940,00	1.838.939.426,02	125.505.513,98
Fondo imposte	139.991,41	0,00	139.991,41
Altri fondi	110.571.964,40	108.452.997,17	2.118.967,23
Fondi per rischi e oneri	**2.075.156.895,81**	**1.947.392.423,19**	**127.764.472,62**

Di seguito riportiamo il dettaglio delle voci che compongono il fondo prestazioni istituzionali:

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione netta
Fondo di previdenza integrativa del personale	**663.286,31**	**663.286,31**	**0,00**
Fondi pensione:			
di vecchiaia	47.506.515,53	35.267.553,96	12.238.961,57
di invalidità e inabilità	3.727.922,74	398.915,62	3.329.007,12
ai superstiti	2.972.387,74	31.123.840,53	(28.151.452,79)
Totale fondi pensione	**54.206.826,01**	**66.790.310,11**	**(12.583.484,10)**
Fondo indennità risoluzione rapporto:			
fondo contributi F.I.R.R.	1.509.714.068,78	1.400.772.011,59	108.942.057,19
fondo rivalutazione F.I.R.R.	389.868.178,31	360.721.237,42	29.146.940,89
fondo interessi F.I.R.R.	9.992.580,59	9.992.580,59	0,00
Totale fondo FIRR	**1.909.574.827,68**	**1.771.485.829,60**	**138.088.998,08**
FONDO PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	**1.964.444.940,00**	**1.838.939.426,02**	**125.505.513,98**

Fondo di previdenza integrativa del personale a rapporto di impiego: La previdenza integrativa del personale a rapporto di impiego, a suo tempo disciplinata dal Regolamento dell'ex-Ente pubblico approvato con Decreto Interministeriale (Ministero del Lavoro e del Tesoro) del 2 febbraio 1972, in funzione di successive modifiche normative, è attualmente regolata come segue:

- Hanno diritto alla pensione integrativa tutti i dipendenti in servizio o già dimessi alla data di entrata in vigore della Legge 20 marzo 1975, n.70;
- A seguito della soppressione dei fondi di previdenza integrativa disposta dall'art. 64 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, il trattamento pensionistico è riconosciuto agli aventi diritto limitatamente all'anzianità maturata fino al 1° ottobre 1999. Tale trattamento, rivalutato annualmente secondo gli indici ISTAT di aumento dei prezzi al consumo, viene corrisposto dalla cessazione dal servizio, in aggiunta al trattamento pensionistico INPS di base;
- A partire dal 1° ottobre 1999, ai soli percipienti o aventi diritto alla prestazione integrativa, è applicato un contributo di solidarietà da trattenersi sulla retribuzione o sulla pensione, pari al 2% delle prestazioni integrative in corso di maturazione o erogazione. Gli ulteriori oneri restano a carico della Fondazione.

Fondi pensione: Gli stanziamenti ai fondi pensione sono atti a fronteggiare gli oneri maturati alla data di bilancio a fronte di pensioni da erogare agli aventi diritto che hanno inoltrato apposita domanda (incluse le competenze maturate tra la data di conseguimento dei requisiti previsti per pensioni di vecchiaia e la data della domanda, e per arretrati su pensioni già in corso di liquidazione).

Il dato del 2004 si è smontato per i pagamenti degli arretrati di pensione effettuati nel corso dell'anno, pari ad euro 19 milioni circa. Al fine di monitorare la tenuta dei fondi in oggetto, sono stati altresì analizzati i dati, presenti nella contabilità industriale, relativi a:

- Numero di pensioni aventi diritto a revisioni e supplementi, non ancora calcolati al 31 dicembre 2004;

- Numero delle pensioni da definire, in seguito all'accredito, sulla singola posizione degli agenti, di contributi versati precedentemente al conseguimento del diritto alla pensione, ma non considerati nel calcolo della pensione in erogazione in quanto non ancora abbinati.

L'analisi in oggetto ha comportato un ulteriore accantonamento al fondo per un importo pari a circa 7,2 milioni di euro.

Fondo indennità risoluzione rapporto Il fondo contributi F.I.R.R. accoglie la quota capitale dell'indennità di risoluzione rapporto da riconoscere agli agenti e rappresentanti al termine della loro attività. E' alimentato dalle somme versate annualmente alla Fondazione dalle ditte preponenti, per contributi a loro carico ed a favore degli iscritti, calcolati sulle provvigioni ai medesimi erogate nell'esercizio precedente, e si decrementa a fronte degli importi liquidati nell'esercizio ad agenti e rappresentanti che hanno cessato l'attività.

Riportiamo di seguito la movimentazione del fondo contributi FIRR:

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Contributi 2004	Liquidazioni 2004	Saldo al 31.12.04
fondo contributi F.I.R.R.	1.400.772.011,59	207.741.389,30	(98.799.332,11)	1.509.714.068,78
Totale fondo FIRR	**1.400.772.011,59**			**1.509.714.068,78**

Al fondo rivalutazione F.I.R.R. sono destinati gli elementi integrativi delle precedenti spettanze. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono così analizzabili (in euro):

Descrizione	importi
Interessi a carico di ENASARCO da calcolarsi sulle quote capitali incassate di cui al precedente fondo contributi F.I.R.R.. L'attuale tasso è del 4% su base annua.	
Totale incrementi 2004	53.050.308,72
Liquidazioni di interessi F.I.R.R. a ditte preponenti per rimborso di premi assicurativi su polizze in favore di agenti e rappresentanti stipulate dalle medesime ditte	(13.161.315,80)
Imputazione disavanzo 2002 della gestione FIRR	(2.742.052,03)
Pagamento premi per polizze assicurative in favore di agenti e rappresentanti stipulate da ENASARCO	(8.000.000,00)
Totale utilizzi 2004	**(23.903.367,83)**
Variazione netta fondo rivalutazione F.I.R.R.	**29.146.940,89**

In riferimento alle polizze assicurative in favore di agenti e rappresentanti si segnala che fino al 1991 tale obbligo era in capo alle ditte preponenti, alle quali l'ex-Ente pubblico riconosceva gli interessi F.I.R.R. a proprio carico. Gli accordi economici collettivi hanno stabilito che, dal 1992, a tale forma assicurativa provveda direttamente l'ENASARCO. Il precedente regime è tuttavia ancora applicato a quelle ditte che, per varie ragioni, non hanno potuto recedere dai contratti di

assicurazione. L'utilizzo dell'anno si riferisce al pagamento della polizza stipulata dall'Enasarco, per l'esercizio 2004.

Il fondo interessi F.I.R.R. è relativo alle somme da riconoscere alle ditte a fronte degli oneri assicurativi dalle stesse sostenuti fino a tutto il '91, per varie ragioni non ancora liquidati. Tale fondo è "congelato" in quanto non soggetto ad ulteriori accantonamenti, se non per rettifiche a precedenti stime, ed è destinato al totale esaurimento.

Riportiamo di seguito il dettaglio degli altri fondi rischi ed oneri:

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione netta
Fondo contributi da restituire	6.303.681,99	8.186.939,80	(1.883.257,81)
Fondo svalutazione crediti	89.997.479,24	84.795.526,73	5.201.952,51
Fondo rischi per cause e controversie	14.270.803,17	15.470.530,64	(1.199.727,47)
Altri fondi per rischi e oneri	**110.571.964,40**	**108.452.997,17**	**2.118.967,23**

Fondo contributi da restituire: Tale fondo accoglie la stima dei presumibili oneri a carico della Fondazione per contributi da restituire a ditte ed iscritti in riferimento a posizioni che alla data di formazione del bilancio sono ancora in fase di istruttoria presso i competenti uffici (servizio pensioni e servizio contributi). I casi di restituzione di contributi, sono originati sia da istanze inoltrate dalle ditte che da segnalazioni interne e possono riguardare eccedenze nei versamenti correnti o eccedenze sull'intera contribuzione dei singoli iscritti, emerse in sede di conteggio finale per la determinazione della pensione da erogare.

Il fondo si è decrementato per i pagamenti dell'anno, pari ad euro 1,9 milioni circa.

Fondo svalutazione crediti: riportiamo di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2004:

DESCRIZIONE	Fondo al 31/12/2003	Acc.ti	utilizzi	Fondo al 31/12/2004
per verbali ispettivi in contenz.	32.543.264,50	3.178.452,75	0	35.721.717,25
crediti per domande di condono	1.097.648,60	0	0	1.097.648,60
crediti per contr. rateizzati	1.460.058,51	0	0	1.460.058,51
Crediti per interessi e sanzioni	4.530.464,32	0	0	4.530.464,32
crediti per recuperi contribu	**39.631.435,93**	**3.178.452,75**	**-**	**42.809.888,68**
crediti per recupero prestazioni	5.857.137,03	0	0	5.857.137,03
crediti v/inquilini morosi	39.276.832,44	3.152.000,00	(1.128.500)	41.300.332,20
crediti verso altri	30.121,32	-	0	30.121,32
TOTALE	**84.795.526,72**	**6.330.452,75**	**(1.128.500)**	**89.997.479,24**

Il fondo svalutazione crediti per inquilini morosi ha subito un incremento di euro 3 milioni circa relativi alla stima di inesigibilità delle somme dovute dai conduttori d'immobili, e si è decrementato di euro 1,1 milioni per lo stralcio di crediti giudicati totalmente inesigibili. Il fondo svalutazione

crediti per recuperi contributivi si è incrementato per l'accantonamento dell'anno. In merito si veda quanto riportato nel commento alla voce dei crediti verso ditte.

Fondo rischi per cause e controversie: Il fondo cause passive, pari ad euro 14 milioni circa al 31 dicembre 2004, rappresenta l'onere potenziale che la Fondazione dovrebbe sostenere in caso di soccombenza nelle cause intentate da terzi. Nel corso dell'esercizio il fondo si è decrementato per il pagamento delle somme dovute a seguito di sentenze a sfavore della Fondazione. Gli stanziamenti attengono, da un lato, alle possibili condanne su cause passive, secondo le valutazioni formulate dall'ufficio legale interno, dall'altro, alla stima dei costi di giudizio e di assistenza legale su cause attive e passive.

Fondo trattamento di fine rapporto: Al 31 dicembre 2004 ammonta complessivamente ad euro 18 milioni circa (euro 17 milioni nel 2003) con un incremento netto di euro 733 mila rispetto all'esercizio precedente. L'accantonamento dell'anno ammonta ad euro 1,4 milioni per gli impiegati, e ad euro 483 mila circa per i portieri. Nel corso dell'esercizio, tra gli impiegati, sono stati assunte 20 nuove figure, mentre i dipendenti cessati dal rapporto di lavoro sono pari a 20. Per quanto riguarda i portieri, i cessati sono pari ad 11 unità e non vi sono state nuove assunzioni.

Debiti: Ad eccezione dei depositi cauzionali passivi compresi negli altri debiti, i debiti iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2004 sono da considerarsi interamente esigibili nell'esercizio successivo. Si articolano come segue (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione netta
Debiti per prestazioni istituzionali	12.820.980,45	7.652.041,66	5.168.938,79
Debiti verso banche	0,00	138.526,09	(138.526,09)
Debiti verso fornitori	17.308.108,98	21.288.481,01	(3.980.372,03)
Debiti tributari	38.053.502,23	36.377.934,50	1.675.567,73
Debiti verso istituti di previd. e sicur. Sociale	1.022.576,76	950.539,14	72.037,62
Altri debiti	53.852.254,64	52.333.833,23	1.518.421,41
Totale debiti	**123.057.423,06**	**118.741.355,63**	**4.316.067,43**

La voce debiti per prestazioni istituzionali pari a complessivi euro 13 milioni circa, si riferisce:

- Per euro 6 milioni a pensioni messe in pagamento, ma riaccreditate sul conto della Banca di Roma in attesa di essere rimesse in liquidazione;
- Per euro 1,5 milioni a prestazioni assistenziali erogate ma riaccreditate alla Fondazione per mancato buon fine;
- Per euro 1,7 milioni a contributi incassati nel corso del 2004, ma lavorati ed attribuiti alle posizioni degli agenti nel corso del 2005.
- Per euro 3,5 milioni circa a FIRR riaccreditati in attesa di riemissione.

Il saldo dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2004 si riferisce:

- per euro 5 milioni a fatture da ricevere nel 2005;
- per euro 3 milioni a debiti per pagamento di prestazioni assistenziali erogate nei primi mesi del 2005;

- per euro 9 milioni circa a debiti per fatture messe in pagamento nei primi mesi del 2005.

Il saldo dei debiti tributari, pari a circa 38 milioni di euro, si riferisce per euro 34,5 milioni circa alle ritenute operate sulle pensioni, per euro 2,8 milioni al debito per ritenute operate su professionisti, e per euro 700 mila circa alle ritenute operate sui dipendenti. Gli importi sono stati versati nel mese di gennaio 2005.

Riportiamo di seguito il dettaglio della voce altri debiti al 31 dicembre 2004:

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione
Debiti verso dipendenti	2.337.558,17	1.784.991,84	552.566,33
debiti per inter. Pas. su depositi cauz.	325.276,88	325.276,88	0,00
Debiti per depositi cauzionali inquilini	27.173.311,48	25.143.642,93	2.029.668,55
Debiti per depositi infruttiferi ditte	11.039.512,81	12.493.797,96	(1.454.285,15)
Debiti v/CDA	34.841,19	41.533,82	(6.692,63)
Debiti v/collegio sindacale	2.272,32	1.022,54	1.249,78
Debiti verso inquilini	0,00	94.126,62	(94.126,62)
Debiti diversi	12.939.481,79	12.449.440,64	490.041,15
Totale debiti	**53.852.254,64**	**52.333.833,23**	**1.518.421,41**

I debiti verso dipendenti si riferiscono:

- per euro 1,8 milioni al saldo del premio produzione 2004 pagato nel mese di marzo 2005. Il saldo è in linea con lo scorso esercizio;
- per euro 500 mila a quanto dovuto ai dipendenti per gli arretrati sulle retribuzioni 2004, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale sottoscritto dalle parti sociali nel corso dell'esercizio 2005;
- per euro 25 mila alle indennità integrative speciali di cui alla Legge 27 maggio 1959, n. 324 e successive modificazioni, calcolate secondo quanto previsto dalla Legge 29 gennaio 1994, n. 87, da riconoscere quale buonuscita ai dipendenti ed ex-dipendenti della pubblica amministrazione, nella fattispecie a quei dipendenti che, al momento della privatizzazione di ENASARCO, hanno optato per il mantenimento del rapporto contrattuale di pubblico impiego. Al 31 dicembre 2004 solo un dipendente pubblico è ancora in carico, tutti gli altri hanno cessato il rapporto di lavoro in esercizi precedenti.

I debiti per depositi cauzionali a garanzia di contratti di locazione, pari ad euro 27 milioni circa, si riferiscono alle somme incassate dagli inquilini degli immobili di proprietà della Fondazione alla stipula dei relativi contratti di locazione, pari a tre mensilità anticipate. Rispetto all'esercizio precedente registrano un incremento netto di euro 2 milioni circa prevalentemente riconducibile da un lato alla stipula di nuovi contratti, dall'altra ai rinnovi contrattuali effettuati in corso d'anno, che hanno comportato un adeguamento dei depositi a garanzia.

La voce debiti per depositi infruttiferi delle ditte riflette il debito della Fondazione per somme versate da terzi a titolo di cauzione temporanea, non fruttifere di interessi. In particolare, tali importi sono generalmente riferiti:

- A depositi a garanzia di adempimenti contrattuali da parte di soggetti dai quali sono stati acquistati alcuni fabbricati e da parte di imprese cui sono state appaltate attività di manutenzione sugli stabili di proprietà;

- A depositi versati dalle ditte partecipanti a gare indette dall'ENASARCO.

La voce si è smontata nel corso dell'esercizio per effetto delle restituzioni effettuate a seguito dei collaudi lavori operati dall'ufficio tecnico immobiliare.

I debiti verso CDA e Collegio sindacale si riferiscono agli importi dei gettoni di presenza maturati nel 2004, messi in pagamento nei primi mesi del 2005.

Il saldo dei debiti diversi al 31 dicembre 2004 si riferisce:

- Per euro 9,4 milioni circa a fitti incassati nel corso del 2004 ma non ripartiti sulle posizioni degli inquilini, la cui lavorazione avviene generalmente nei primi mesi del 2005.
- Per euro 3 milioni circa ad introiti bancari di cui non si conosce la causale di incasso.

Ratei e risconti passivi La voce ratei e risconti passivi, pari ad euro 1,7 milioni circa, si riferisce al debito per utenze pagate dalla Fondazione nei primi mesi del 2005.

DETTAGLI DI CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione

Riportiamo d seguito il dettaglio della voce di conto economico in oggetto:

DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione netta
Proventi e contributi	698.158.975,60	598.705.060,10	99.453.915,50
Altri ricavi e proventi	138.351.014,94	137.326.863,55	1.024.151,39
Totale valore della produzione	**836.509.990,54**	**736.031.923,65**	**100.478.066,89**

Proventi e contributi: Sono rappresentati per la quasi totalità dai proventi caratteristici dell'attività istituzionale della Fondazione. Si dettagliano come segue (in euro):

DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione netta
Contributi previdenza	645.898.778,25	548.787.494,56	97.111.283,69
Contributi Volontari	4.939.201,12	5.505.975,47	(566.774,35)
Contributi accertati in sede verif ispettiva	8.347.373,52	6.138.975,27*	2.208.398,25
Aliquote contr. int. prev. ditte prep.	37.398.922,32	36.779.417,74	619.504,58
Quote partec. iscritti onere PIP	1.574.700,39	1.429.369,76	145.330,63
Altri contributi	0,00	63.827,30	(63.827,30)
PROVENTI E CONTRIBUTI	**698.158.975,60**	**598.705.060,10**	**99.453.915,50**

*Ai fini della comparazione delle voci prescritta dall'art 2423 ter c.c., l'importo è stato riclassificato dal conto "contributi di previdenza" al conto "Contributi da verifiche ispettive"

I contributi previdenza si riferiscono ai contributi obbligatori versati alla Fondazione dalle ditte, anche per la quota a carico degli iscritti. L'incremento della voce è sostanzialmente riconducibile all'effetto combinato:

- delle modifiche introdotte dal nuovo regolamento istituzionale, in vigore a partire dal 1 gennaio 2004. In particolare l'aliquota contributiva ha subito un incremento dell'1% rispetto allo scorso esercizio.
- dell'incremento delle provvigioni riconosciute agli agenti per l'attività svolta.

I contributi integrativi sono dovuti dalle ditte e dagli iscritti a fronte delle prestazioni previdenziali ed assistenziali erogate dalla Fondazione ulteriormente ai trattamenti pensionistici.

I contributi accertati mediante verifiche ispettive evidenziano un notevole incremento rispetto al 2003, legato alla riorganizzazione del servizio ispettivo ed alla intensificazione delle verifiche effettuate in corso d'anno. Si rammenta che tale tipologia di contributi viene rilevata per cassa, dunque dopo l'effettivo recupero degli importi accertati e dovuti dalle ditte.

Altri ricavi e proventi: Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione netta
Introiti sanzioni amministrative	461.812,44	222.024,88	239.787,56
Recupero prestazioni previdenziali	4.520.122,19	5.012.108,59	(491.986,40)
Locazioni attive	107.343.629,48	106.820.542,91	523.086,57
Recupero spese di riscaldamento	7.733.537,03	7.847.828,70	(114.291,67)
Recup. Arretr. su rinn. contrattuali	1.292.001,77	377.989,18	914.012,59
Recup. di spese generali	622.806,97	237.407,55	385.399,42
Recupero Imposta di Registro	1.051.044,01	876.891,56	174.152,45
Rimborsi dallo Stato	3.180,65	21.317,33	(18.136,68)
Recupero Spese Immobiliari	14.886.319,79	15.626.925,62	(740.605,83)
Recupero magg. Ex combatt.	243.793,08	135.110,48	108.682,60
Interessi attivi per rit. pag. fitti	120.185,60	104.031,03	16.154,57
Recupero imposte e tasse	55.860,10	14.060,58	41.799,52
Recupero IRPEF su 730	3.811,77	3.842,76	(30,99)
Arrotondamento attivo	9.893,11	11.006,85	(1.113,74)
Contributi anni pregressi	0,00	1.285,49	(1.285,49)
Altri Recuperi	3.016,95	14.490,04	(11.473,09)
ALTRI RICAVI E PROVENTI	**138.351.014,94**	**137.326.863,55**	**1.024.151,39**

La voce "altri ricavi e proventi" si riferisce prevalentemente ai canoni di locazione degli immobili a reddito della Fondazione che ammontano complessivamente (canoni di locazione sommato a recupero arretrati su rinnovi) ad euro 108,2 milioni circa. In particolare i ricavi da canoni di locazione subiscono un incremento rispetto allo scorso esercizio per effetto dei rinnovi contrattuali operati che hanno generato reddito per euro 1,4 milioni. La voce recuperi per spese immobiliari evidenzia una diminuzione rispetto al 2003 sostanzialmente riconducibile ai minori conguagli spese operati agli inquilini. In particolare il decremento si registra sugli immobili di Milano e Roma (complessivamente pari a 14,6 milioni di euro nel 2003, contro euro 13,2 milioni nel 2004).

La voce recuperi di prestazione si riferisce ai reincassi di pensioni per cui il beneficiario è deceduto. Rispetto allo scorso esercizio si è verificato un decremento di circa un milione di euro legato al minor numero di decessi registrati.

Costi della produzione

Sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione netta
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	447.376,81	378.451,65*	68.925,16
Costi per prestazioni previdenziali	724.166.496,36	687.470.857,15	36.695.639,21
Per servizi	49.223.692,68	44.756.460,25*	4.467.232,43
Per godimento beni di terzi	129.634,98	118.622,74	11.012,24
Per il personale			0,00
a) Salari e stipendi	*21.942.341,68*	*20.394.541,62*	*1.547.800,06*
b) Oneri sociali	*5.707.099,20*	*5.538.942,13*	*168.157,07*
c) Trattamento di fine rapporto	*1.915.468,49*	*1.866.953,66*	*48.514,83*
d) Trattamento di quiescienza e simili	*1.163.300,32*	*1.207.279,22*	*(43.978,90)*
e) Altri costi	*1.711.982,80*	*1.567.795,98**	*144.186,82*
Ammortamenti e svalutazioni	10.708.849,69	5.453.944,36	5.254.905,33
Accantonamenti per rischi	7.200.159,26	0,00	7.200.159,26
Oneri diversi di gestione	20.945.470,55	22.563.428,23*	(1.617.957,68)
Totale costi della produzione	**845.261.872,82**	**791.317.276,99**	**53.944.595,83**

* Le voci sono state riclassificate nell'ambito dei costi di produzione, per una migliore comparazione con l'esercizio 2004 a norma dell'art 2423 ter.

Costi per materie di consumo: La voce, pari ad euro 447 mila circa si riferisce per euro 221 mila a licenze software annuali, per euro 128 mila ad acquisto di cancelleria e stampati. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'acquisto delle licenze per l'utilizzo del software di formazione e-learning.

Costi per prestazioni previdenziali: Riportiamo di seguito il dettaglio della voce costi per prestazioni previdenziali:

DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione netta
Assicurazioni infortuni indennità	-	795.569,65	(795.569,65)
Pensioni di vecchiaia	537.908.879,81	506.345.986,57	31.562.893,24
Pensione di invalidità parziale	13.061.051,31	12.676.280,17	384.771,14
Pensione di invalidità totale	5.448.529,37	5.422.957,81	25.571,56
Pensione ai superstiti	153.452.068,98	147.047.011,98	6.405.057,00
Borse di studio e assegni	654.546,00	690.370,00	(35.824,00)
Erogazioni straordinarie	34.100,00	39.630,00	(5.530,00)
Spese per corsi di istruzione professio	222,00	-	222,00
Assegni funerari	3.128.743,31	3.664.338,94	(535.595,63)
Spese per soggiorni in località cliamti	10.965,59	15.120,63	(4.155,04)
Spese per soggiorni in località termali	3.820.872,80	3.912.752,36	(91.879,56)
Indennità di maternità	1.820.602,00	1.986.448,89	(165.846,89)
Premi per assic. infortuni e prest. deg	4.600.000,00	4.600.000,00	0,00
Assegni concorso case riposo	103.217,88	93.932,50	9.285,38
Spese per colonie estive per figli iscr	122.697,31	180.457,65	(57.760,34)
Totale costi per prestazioni previdenziali	**724.166.496,36**	**687.470.857,15**	**36.695.639,21**

L'incremento delle prestazioni previdenziali è riconducibile all'effetto combinato dell'incremento delle domande di pensione, pari al 2,42% circa (2,93% nel 2003) e dell'effetto perequazione applicato al valore delle pensioni. In particolare nell'esercizio in corso è continuato l'effetto delle pensioni anticipate, seppur in misura ridotta rispetto ai precedenti esercizi. Si evidenzia che l'effetto anticipate, già dai primi mesi dell'esercizio 2005, mostra una notevole contrazione.

Le prestazioni assistenziali hanno subito un decremento del 6% circa, legato sostanzialmente ai minori costi per assegni funerari erogati rispetto all'esercizio precedente.

Costi per altri servizi: Il dettaglio dei costi per altri servizi, suddiviso per natura è di seguito riportato:

DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione netta
Spese per utenze	15.252.324,01	13.645.692,17	1.606.631,84
Spese per assic. Manutenz. E condom immobili	24.260.589,69	21.330.478,11	2.930.111,58
Spese per compensi ai collaboratori	1.756.899,06	1.741.301,33	15.597,73
Spese per consulenze	735.246,44	724.707,92	10.538,52
Spese varie	7.218.633,48	7.314.280,72	(95.647,24)
TOTALE SPESE PER ALTRI SERVIZI	**49.223.692,68**	**44.756.460,25***	**4.467.232,43**

* Le voci sono state riclassificate nell'ambito dei costi di produzione,per una migliore comparazione con l'esercizio 2004 a norma dell'art 2423 ter.

Si riportano di seguito le tabella di riepilogo dei costi per utenze e per manutenzioni:

DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione netta
Spese postali e telegrafiche	1.611.569,63	1.308.409,06*	303.160,57
Spese telefoniche (Sede)	403.632,50	437.223,37	(33.590,87)
Spese telefoniche portinerie	0,00	643,37	(643,37)
Spese telefoniche periferiche/ delegate	18.556,48	22.048,77	(3.492,29)
Spese utenze idriche Sede	19.202,10	18.824,91	377,19
Spese utenze idriche stabili di proprie	1.746.951,35	1.768.809,62*	(21.858,27)
Spese utenze idriche periferiche/delega	70.124,32	58.688,89*	11.435,43
Spese energia elettrica (Sede)	203.435,00	187.808,58*	15.626,42
Spese energia elettrica stabili di prop	4.023.104,02	3.958.081,97*	65.022,05
Spese energia elettrica periferiche/del	44.154,96	59.301,23	(15.146,27)
Condizionamento e riscaldamento uffici	18.868,39	26.552,31	(7.683,92)
Condizionamento e riscald. stabili	6.664.090,13	5.466.888,26	1.197.201,87
Condizionamento e riscald. imm. pe	428.635,13	332.411,83	96.223,30
Spese per utenze e per serv. posta	**15.252.324,01**	**13.645.692,17***	**1.606.631,84**

* Le voci sono state riclassificate per una migliore comparazione con l'esercizio 2004 a norma dell'art 2423 ter

Le spese per utenze e servizi postali si incrementano nel corso del 2004 prevalentemente:

- per l'aumento dei costi relativi al riscaldamento degli immobili locati a terzi. L'incremento è ascrivibile ai maggiori consumi, combinati alle maggiori tariffe applicate dai gestori.

- per l'aumento dei costi postali, legati da un lato alla gestione dell'informativa nei confronti degli inquilini per rinnovi e disdette, dall'altro alla pubblicazione di due numeri della newletter per ditte ed agenti rispetto ad un solo numero pubblicato nel 2003. La pubblicazione di due edizioni della newletter è stata veicolo per la campagna informativa sul nuovo sistema di dichiarazione contributivo via web.

Riportiamo di seguito il dettaglio delle spese per manutenzioni, condomini e assicurazioni immobiliari:

DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione netta
Spese per la partecipazione a condomini	1.340.440,57	1.189.914,39*	150.526,18
Manutenzione immobili ad uso fondazione	414.051,16	235.893,21*	178.157,95
Manutenzione immobili ad uso terzi	14.421.163,03	11.615.115,72	2.806.047,31
Manutenzione ascensori, citofoni,TV ed	2.161.750,05	2.104.772,60	56.977,45
Manutenzione impianti riscaldamento uso	3.700.805,57	4.474.451,25	(773.645,68)
Altre spese di manutenzione	631.642,22	613.253,44*	18.388,78
Spese condominiali patr. uso fondazione	28.909,18	35.472,63	(6.563,45)
Spese condominiali patr. uso terzi	0,00	-	0,00
Assicurazioni gestioni immobiliare uso	628.922,02	628.383,28*	538,74
Assicurazioni gestioni immobiliare uso	12.476,85	8.433,74	4.043,11
Onorari e compensi per consulenze tecni	71.445,05	16.660,56*	54.784,49
Spese per società di recupero crediti	406.955,16	84.710,64*	322.244,52
Spese per facchinaggio e trasporto	200.410,67	70.005,95*	130.404,72
Spese di amministrazione immobili da re	241.618,16	253.410,70*	(11.792,54)
Spese per la gestione immobiliare	**24.260.589,69**	**21.330.478,11***	**2.930.111,58**

* Le voci sono state riclassificate per una migliore comparazione con l'esercizio 2004 a norma dell'art 2423 ter

L'incremento del costo delle manutenzioni immobili locati a terzi è passato da euro 11,6 milioni ad euro 14,4 milioni. I maggiori costi sono legati ai numerosi interventi effettuati sugli immobili della Fondazione e finalizzati al ripristino del valore originario del bene.

La voce manutenzione impianti di riscaldamento evidenzia un decremento legato alla stipula di contratti meno onerosi per la Fondazione a partire dall'esercizio 2004.

L'aumento dei costi di manutenzione dell'immobile ad uso della Fondazione si spiega in relazione alla sistemazione di alcune aree dello stabile e alla manutenzione annuale degli impianti termofrigoriferi.

Le spese per società di recupero crediti rappresentano il compenso alla società esterna di recupero di cui si avvale la Fondazione. L'incremento del costo è legato all'attività di recupero delle morosità immobiliari, intensificatasi nell'anno. In merito si veda quanto riportato nel paragrafo relativo ai crediti immobiliari.

Gli onorari per compensi tecnici si riferiscono alle perizie rilasciate da specialisti in relazione ad interventi strutturali da operare sugli immobili della Fondazione. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è in linea con il contestuale aumento subito dal costo per manutenzioni immobili.

L'aumento dei costi per le spese di facchinaggio è sostanzialmente legato ai numerosi sgomberi di appartamenti operati in corso d'anno dalla Fondazione, in seguito a sfratti e disdette, con il conseguente rilascio delle unità immobiliari da parte degli inquilini.

Riportiamo di seguito il dettaglio delle spese per consulenze:

DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione netta
Consulenze professionali	114.058,68	177.787,35*	(63.728,67)
Consulenze amministrative	80.926,80	100.586,28	(19.659,48)
Consulenze finanziarie	259.199,60	-	**259.199,60**
Consulenze varie	281.061,36	446.334,29*	(165.272,93)
Spese per consulenze	**735.246,44**	**724.707,92**	**10.538,52**

* Le voci sono state riclassificate per una migliore comparazione con l'esercizio 2004 a norma dell'art 2423 ter

Complessivamente il costo per consulenza rimane in linea rispetto allo scorso esercizio. Si evidenzia tuttavia che la Fondazione ha realizzato minori costi sulle voci relative alle consulenze professionali, amministrative e varie, compensati dai costi sostenuti per l'analisi dell'asset allocation. In merito si rimanda a quanto riportato nella relazione del presidente e nel commento alle immobilizzazioni finanziarie.

Consulenze professionali: si riferiscono alle consulenze fiscali rilasciate da professionisti incaricati dalla Fondazione. Il costo diminuisce rispetto allo scorso esercizio in relazione al mancato sostenimento di costi per consulenze sull'asset allocation rispetto all'esercizio precedente.

Consulenze amministrative: si riferiscono ai costi di consulenza per il funzionamento e lo sviluppo ordinario del sistema contabile integrato.

Consulenze finanziarie: si riferiscono all'attività di consulenza prestata per la riorganizzazione dell'asset allocation mobiliare della Fondazione. In merito si veda quanto riportato nel commento relativo alle immobilizzazioni finanziarie.

Consulenze varie: la diminuzione rispetto all'esercizio precedente è ascrivile al mancato sostenimento dei costi relativi alla stesura del bilancio tecnico.

Le altre spese, classificate come spese varie, sono riportate nella tabella che segue: